

AZ.FARMAC. MUNICIPALIZZATA CREMA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DUOMO 25 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01141210193
Numero Rea	CR 000000144938
P.I.	01141210193
Capitale Sociale Euro	1.282.064 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CREMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.157.222	1.157.222
7) altre	8.793	9.531
Totale immobilizzazioni immateriali	1.166.015	1.166.753
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	449.428	415.057
2) impianti e macchinario	21.654	15.141
3) attrezzature industriali e commerciali	3.406	3.957
4) altri beni	42.779	32.763
Totale immobilizzazioni materiali	517.267	466.918
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	27.621	27.621
Totale partecipazioni	27.621	27.621
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.876	11.543
Totale crediti verso altri	10.876	11.543
Totale crediti	10.876	11.543
Totale immobilizzazioni finanziarie	38.497	39.164
Totale immobilizzazioni (B)	1.721.779	1.672.835
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	795.153	731.966
Totale rimanenze	795.153	731.966
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.847	89.790
Totale crediti verso clienti	90.847	89.790
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.456	25.794
Totale crediti tributari	29.456	25.794
5-ter) imposte anticipate	0	6.000
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.837	196.363
Totale crediti verso altri	215.837	196.363
Totale crediti	336.140	317.947
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	753.130	661.255
3) danaro e valori in cassa	3.249	3.339
Totale disponibilità liquide	756.379	664.594
Totale attivo circolante (C)	1.887.672	1.714.507
D) Ratei e risconti	24.657	49.255
Totale attivo	3.634.108	3.436.597

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.282.064	1.282.064
IV - Riserva legale	789.193	745.204
V - Riserve statutarie	2.812	2.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	27.018	27.018
Totale altre riserve	27.018	27.018
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	206.618	219.945
Totale patrimonio netto	2.307.705	2.277.043
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.000	25.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.000	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	278.931	235.791
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	880.243	770.349
Totale debiti verso fornitori	880.243	770.349
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.485	6.427
Totale debiti tributari	41.485	6.427
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.381	32.806
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.381	32.806
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.578	83.314
Totale altri debiti	81.578	83.314
Totale debiti	1.039.687	892.896
E) Ratei e risconti	5.785	5.867
Totale passivo	3.634.108	3.436.597

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.199.591	5.165.801
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	6.360
altri	59.425	61.201
Totale altri ricavi e proventi	59.425	67.561
Totale valore della produzione	5.259.016	5.233.362
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.545.802	3.461.869
7) per servizi	299.706	254.495
8) per godimento di beni di terzi	125.866	123.211
9) per il personale		
a) salari e stipendi	662.392	625.263
b) oneri sociali	226.456	217.273
c) trattamento di fine rapporto	55.094	48.469
e) altri costi	2.847	2.182
Totale costi per il personale	946.789	893.187
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.012	3.335
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.449	19.885
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.461	23.220
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(63.188)	94.278
12) accantonamenti per rischi	2.000	25.000
14) oneri diversi di gestione	71.594	45.944
Totale costi della produzione	4.953.030	4.921.204
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	305.986	312.158
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	135	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	135	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	53	59
Totale proventi diversi dai precedenti	53	59
Totale altri proventi finanziari	188	59
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	12	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	176	55
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	306.162	312.213
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.544	98.268
imposte differite e anticipate	6.000	(6.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.544	92.268
21) Utile (perdita) dell'esercizio	206.618	219.945

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	206.618	219.945
Imposte sul reddito	99.544	92.268
Interessi passivi/(attivi)	(176)	(55)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	305.986	312.158
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.094	73.469
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.461	23.220
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	78.555	96.689
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	384.541	408.847
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(63.187)	94.278
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.057)	25.065
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	109.894	239.491
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	24.598	(26.671)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(82)	4.187
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	34.664	(9.987)
Totale variazioni del capitale circolante netto	104.830	326.363
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	489.371	735.210
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	176	55
(Imposte sul reddito pagate)	(99.544)	(92.268)
(Utilizzo dei fondi)	(25.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(11.954)	(102.002)
Totale altre rettifiche	(136.322)	(194.215)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	353.049	540.995
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(67.798)	(22.661)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.274)	(3.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	667	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(70.405)	(26.161)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(175.959)	(183.360)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(175.959)	(183.360)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	106.685	331.474
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	661.255	329.896
Danaro e valori in cassa	3.339	3.224
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	664.594	333.120
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	753.130	661.255
Danaro e valori in cassa	3.249	3.339
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	756.379	664.594

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, alle nuove disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015 che dà attuazione alla Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Tali criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio al 31/12/2021, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Circa la modalità di passaggio dagli importi espressi in centesimi di Euro, così come risultanti dalle scritture contabili, alle unità di Euro, si informa che il metodo adottato è stato quello dell'arrotondamento di cui all'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97. Conformemente alle previsioni di cui al Documento n. 27 dei Principi Contabili, il risultato algebrico delle differenze originarie dalla procedura di arrotondamento è confluito, per il Conto Economico, in un'apposita voce separatamente evidenziata. Al fine della quadratura dello Stato Patrimoniale la stessa, sempreché di valore non nullo, è stata iscritta nella voce "Altre Riserve".

La struttura della presente Nota integrativa rispetta la nuova tassonomia prevista per il deposito della stessa secondo lo Xbrl denominata PCI_2018-11-04.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio: pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Come previsto dall'art. 7 del DL 23/2020 nella redazione del bilancio di esercizio relativo all'anno precedente, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, comma primo, n. 1), del codice civile è stata comunque operata in quanto sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, quindi senza considerare gli effetti che l'emergenza sanitaria Covid-19 comporta.

La valutazione della continuità aziendale eseguita al 31 dicembre 2021 ai sensi del paragrafo 22 dell'OIC 11 ha indubbio esito positivo e la società ha verosimile prospettiva di funzionamento oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Quanto agli effetti della pandemia che a livello nazionale hanno comportato una sensibile riduzione delle vendite, nel caso specifico della nostra azienda la situazione non mette in discussione la continuità aziendale anche in considerazione degli interventi prontamente attuati dall'azienda.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo o della produzione, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione/costruzione. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi a tali beni acquisiti e sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La quantificazione del magazzino è stata effettuata in base al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori relativi al personale dipendente impiegato direttamente nella gestione delle scorte.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Crediti tributari

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, in valuta nazionale, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valorizzazione dei debiti si è tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie e impegni concessi a favore di terzi.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, come disposto dall'art. 2425 bis del Codice Civile. Secondo quanto previsto dalla nuova formulazione dell'OIC12 le rettifiche dei ricavi, ad esclusione di quelle derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di Principi contabili per le quali è confermato il trattamento previsto dall'OIC29, sono state portate a riduzione della voce ricavi, quindi per natura nelle relative classi di Conto economico, a prescindere dal fatto che gli stessi siano di competenza o riferiti ad esercizi precedenti.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" mentre il credito, in ossequio alla nuova previsione disposta nell'OIC12 mediante indicazione separata nella voce Crediti.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Informativa sull'andamento generale

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di Euro 206.618 al netto delle imposte di esercizio di Euro 99.544.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano costituite da "avviamento licenze" e da "altre immobilizzazioni immateriali". Le "altre immobilizzazioni" sono ammortizzate in 5 anni, eccetto le spese per migliorie su beni di terzi, per le quali si è tenuto conto della residua durata dei relativi contratti di locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Relativamente alle "concessioni e licenze", ossia le licenze commerciali per le farmacie di Ombriano e Crema Nuova si precisa che tale valore è già stato iscritto in bilancio in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale di Crema n. 100 del 4 maggio 1998, con la quale è stata precisata l'entità del capitale di dotazione della Azienda Speciale attribuito a seguito del conferimento della preesistente azienda municipalizzata. In relazione ad una migliore esposizione di tale voce all'interno dello stato patrimoniale la stessa, originariamente iscritta nella voce "Avviamento", è stata iscritta nella voce "Licenze" nell'esercizio 2013, trattandosi di licenze di derivazione pubblicistica/amministrativa che rappresentano le autorizzazioni con le quali si consente l'esercizio di attività regolamentate. Inoltre, proprio la derivazione pubblicistica della licenza, e la sua durata pressoché indefinita, hanno fatto sì che tale voce non venisse assoggettata ad ammortamento, precisando che, qualora dovesse emergere una perdita di valore durevole, il valore di tale posta verrebbe svalutato.

Il valore a bilancio delle licenze non è comunque inferiore al valore di mercato.

Nel corso dell'anno 2020 è stato affidato a Farmacom la realizzazione del sito di e-commerce che è terminato nel 2021, anno di entrata in funzione.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 1.166.015 (euro 1.166.753 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.157.222	108.486	1.265.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	98.955	98.955
Valore di bilancio	1.157.222	9.531	1.166.753
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.274	3.274
Ammortamento dell'esercizio	-	4.012	4.012
Totale variazioni	-	(738)	(738)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.157.222	111.760	1.268.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	102.967	102.967
Valore di bilancio	1.157.222	8.793	1.166.015

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali è presente l'immobile di Via Samarani in Crema, acquistato nel 2012, per il quale non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto l'immobile attualmente non è accessibile e non è entrato in funzione per lo svolgimento dell'attività dell'azienda.

Per quanto riguarda le altre voci, si precisa che gli ammortamenti rilevati nell'esercizio sono stati determinati tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione economica e della loro durata economico tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- 7,5% per impianti elettrici e idraulici;
- 15% per l'impianto telefonico, arredi e le attrezzature;
- 10% per le insegne luminose;
- 30% per gli impianti di allarme e ripresa fotografica;
- 12% per i mobili;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche, per i computer, per le stampanti, per i trasformatori ed alimentatori ed oneri pluriennali.

Ai sensi e per effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così anche richiamato nelle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 517.267 (euro 466.918 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	415.057	49.514	28.693	314.178	807.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	34.373	24.736	281.415	340.524
Valore di bilancio	415.057	15.141	3.957	32.763	466.918
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	34.371	9.054	1.250	23.123	67.798
Ammortamento dell'esercizio	-	2.541	1.801	13.107	17.449
Totale variazioni	34.371	6.513	(551)	10.016	50.349
Valore di fine esercizio					
Costo	449.428	58.568	28.371	337.301	873.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	36.914	24.965	294.522	356.401
Valore di bilancio	449.428	21.654	3.406	42.779	517.267

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Si segnala che nell'anno sono stati aggiudicati i lavori di riqualificazione dell'immobile di proprietà sito in Crema via Samarani, lavori che verranno eseguiti nel 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Si tratta della quota di partecipazione al Consorzio Conai per euro 9 e alla Coop. Esercenti Farmacia S.c.r.l. per euro 27.612.

In data 26 novembre 2021 il direttore d'azienda ha inoltrato al Consiglio di Amministrazione della Coop. Esercenti Scrl la notifica del recesso dalla Cooperativa chiedendo il rimborso delle azioni possedute. Il rimborso avverrà dopo l'approvazione del bilancio 2021.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	27.621	27.621
Valore di bilancio	27.621	27.621

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	27.621	27.621
Valore di bilancio	27.621	27.621

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali e sono stati valutati al presunto valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	11.543	(667)	10.876	10.876
Totale crediti immobilizzati	11.543	(667)	10.876	10.876

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	10.876	10.876
Totale	10.876	10.876

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2021	Variazioni
Rimanenze	731.966	795.153	63.187
Crediti verso clienti	89.790	90.847	1.057
Crediti tributari	25.794	29.456	3.662
Attività per imposte anticipate	6.000	0	(6.000)
Crediti verso altri	196.363	215.837	19.474
Disponibilità liquide	664.594	756.379	91.785
Totale	1.714.507	1.887.672	173.165

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Nel corso dell'anno 2021 l'azienda ha continuato a perseguire l'ottimizzazione dello stock di giacenze di farmaci e prodotti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 795.153 (euro 731.966 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	731.966	63.187	795.153
Totale rimanenze	731.966	63.187	795.153

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 336.140 (euro 317.947 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	89.790	(184.553)	90.847	90.847
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.794	3.662	29.456	29.456
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.000	(6.000)	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.363	19.474	215.837	215.837
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	317.947	(167.417)	336.140	336.140

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di dipendenza commerciale. I termini medi di incasso sono rimasti identici rispetto all'esercizio precedente ed al momento non si ha motivo di ritenere che possano subire variazioni.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale al netto del Fondo rischi su crediti istituito nei confronti di un cliente soggetto a concordato preventivo.

Il resto dei crediti sono relativi al SSN e ritenuti per loro natura di certo e completo realizzo.

Nei crediti tributari è iscritto il credito residuo di euro 3.800 relativo al rimborso IRES conseguente alla deducibilità dell'IRAP riferita alle spese per il personale per gli anni 2009-2011. La società, in attuazione all'art. 2, comma 1, D.L. 201/2011, ha presentato mediante modello approvato dall'Agenzia delle Entrate con il provvedimento del 17 dicembre 2012, l'istanza di rimborso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	CREDITI ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	90.847	90.847
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.456	29.456
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	215.837	215.837
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	336.140	336.140

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono iscritte per il loro effettivo importo e sono pari a euro 756.379 (euro 664.594 nel precedente esercizio). L'aumento delle disponibilità liquide è legato all'incremento dei debiti verso fornitori.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	661.255	91.875	753.130
Denaro e altri valori in cassa	3.339	(90)	3.249
Totale disponibilità liquide	664.594	91.785	756.379

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso la banca BPM alla data di riferimento del bilancio.

L'attivo circolante è aumentato del 10% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.714.507 a euro 1.887.672 a causa principalmente dell'aumento delle disponibilità liquide legato all'aumento dei debiti verso fornitori.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari ad euro 24.657 (euro 49.255 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	49.255	(24.598)	24.657
Totale ratei e risconti attivi	49.255	(24.598)	24.657

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.307.705 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, comma 1, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.282.064	-	-		1.282.064
Riserva legale	745.204	43.989	-		789.193
Riserve statutarie	2.812	-	-		2.812
Altre riserve					
Riserva straordinaria	27.018	-	-		27.018
Totale altre riserve	27.018	-	-		27.018
Utile (perdita) dell'esercizio	219.945	-	219.945	206.618	206.618
Totale patrimonio netto	2.277.043	43.989	219.945	206.618	2.307.705

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.282.064	CAPITALE	
Riserva legale	789.193	UTILI	B
Riserve statutarie	2.812	UTILI	A.,B,C,D,E
Altre riserve			
Riserva straordinaria	27.018	UTILI	A,B,C,D,E
Totale altre riserve	27.018		
Totale	2.101.087		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo per rischi ed oneri è stato istituito a seguito di contestazione subita dall'azienda da parte del proprietario dell'immobile in cui è sita la Farmacia di Castelverde per il rimborso dell'energia elettrica anni precedenti.

L'utilizzo del fondo accantonato nel 2020 di euro 25.000 si riconduce alla copertura delle somme accertate dall'INPS con riguardo alla posizione di una dipendente che il consulente del lavoro aveva inquadrato in modo errato. Le sanzioni sono state completamente refuse dall'assicurazione del consulente.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.000	25.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.000	2.000
Utilizzo nell'esercizio	25.000	25.000
Totale variazioni	(23.000)	(23.000)
Valore di fine esercizio	2.000	2.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è iscritto tra le passività per complessivi euro 278.931 (euro 235.791 nel precedente esercizio) e si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	235.791
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.321
Utilizzo nell'esercizio	4.181
Totale variazioni	43.140
Valore di fine esercizio	278.931

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 880.243 (euro 770.349 nel precedente esercizio). L'aumento è in correlazione con l'aumento delle disponibilità liquide.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	770.349	109.894	880.243	880.243
Debiti tributari	6.427	35.058	41.485	41.485
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.806	3.575	36.381	36.381
Altri debiti	83.314	(1.736)	81.578	81.578
Totale debiti	892.896	146.791	1.039.687	1.039.687

La voce *Debiti tributari* comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre 2021.

La voce *Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale* riguarda i contributi obbligatori maturati nel mese di dicembre 2021 e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

La voce *Altri debiti* comprende dipendenti c/retribuzioni, dipendenti c/ferie da liquidare e altri debiti.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	DEBITI ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	880.243	880.243
Debiti tributari	41.485	41.485
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.381	36.381
Altri debiti	81.578	81.578
Debiti	1.039.687	1.039.687

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	880.243	880.243
Debiti tributari	41.485	41.485
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.381	36.381
Altri debiti	81.578	81.578
Totale debiti	1.039.687	1.039.687

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 5.785 (euro 5.867 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24	(23)	1
Risconti passivi	5.843	(59)	5.784
Totale ratei e risconti passivi	5.867	(82)	5.785

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.165.801	5.199.591	33.790
Contributi covid in c/esercizio	6.360	0	(6.360)
Altri ricavi e proventi	61.201	59.425	(2.776)
Totali	5.233.362	5.259.016	25.654

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende tra le varie voci:

- risarcimento danni da fornitore per euro 24.206;
- contributi in conto esercizio per euro 420 riconosciuti per il voucher digitalizzazione;
- rimborso assinde su farmaci scaduti per euro 14.971;
- sopravvenienze attive per euro 6.551.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE E PRESTAZIONI IN FARMACIA	5.199.591
Totale	5.199.591

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
NORD ITALIA	5.199.591
Totale	5.199.591

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
materie prime, sussidiarie e merci	3.545.802	3.461.869	83.933
servizi	299.706	254.495	45.209
godimento di beni di terzi	125.866	123.211	2.655
salari e stipendi	662.392	625.263	37.129
oneri sociali	226.456	217.273	9.183
trattamento di fine rapporto	55.094	48.469	6.625
altri costi del personale	2.847	2.182	665
amm. imm. immateriali	4.012	3.335	677
amm. imm. materiali	17.449	19.885	(2.436)
Svalutazione crediti	3.000	0	3.000
variazione delle materie prime	-63.188	94.278	(157.466)
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.000	25.000	(23.000)
oneri diversi di gestione	71.594	45.944	25.650
totale	4.953.030	4.921.204	31.826

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 299.706 (euro 254.495 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 125.866 (euro 123.211 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 71.594 (euro 45.944 nel precedente esercizio).

AFM ha svolto il proprio ruolo sociale sia mediante le erogazioni liberali, per un valore complessivo di 4.200 euro, a realtà locali di volontariato che hanno richiesto l'intervento di AFM per la realizzazione di progetti ad ampia utilità sociale, che mediante la sponsorizzazione di importanti eventi di formazione extrascolastica sul territorio per 6.000 euro. Ha poi agito mediante una attiva politica di moderazione dei prezzi soprattutto in ambito di prodotti di prima necessità legati alla pandemia quali l'istituzione di un "Servizio Tamponi", sempre svolto ai minori prezzi di mercato oltre alla partecipazione dell'azienda, mediante erogazione di 10.000 euro per la realizzazione dell'HUB vaccinale.

Proventi e oneri finanziari

La società non ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi da partecipazione.

Negli altri proventi finanziari sono iscritti euro 176 per interessi attivi sui depositi cauzionali e di conto corrente al netto degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	188
Totale	188

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12
Totale	12

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti 2021	Imposte correnti 2020	Variazione
IRES	78.310	78.843	(533)
IRAP	15.234	19.425	(4.191)
IMPOSTE ANTICIPATE IRES	6.000	-6.000	12.000
Totale	99.544	92.268	7.276

Nota integrativa, altre informazioni

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggior dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

La società si è adeguata agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria in materia di privacy.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	23
Totale Dipendenti	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si informa che nel corso dell'anno 2021 non sono stati erogati compensi né anticipazioni agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.744
Altri servizi di verifica svolti	260
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.004

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) Codice civile vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici significativi e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto conseguenze anche a livello economico. Si ritiene quindi opportuno continuare a fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa ha avuto e potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra azienda svolgendo l'attività di gestione di farmacie, come servizio essenziale non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

L'azienda ha intrapreso nel corso dell'anno 2020 e proseguito per tutto il 2021 le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- dotazione di adeguati dpi per ogni dipendente presente in farmacia;
- ingressi del pubblico in farmacia contingentati sulla base delle normative di legge e informativa sul corretto comportamento da tenere a garanzia del distanziamento sociale;
- consegna gratuita dei farmaci a domicilio per i soggetti fragili;
- servizio di effettuazione tamponi a prezzi ridotti.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- barriere plexiglass per il lavoro a contatto col pubblico;
- interventi regolari di sanificazione degli edifici e dei locali;
- interventi di sanificazione dei filtri impianto condizionamento e quanto richiesto dalla legge in materia Covid-19 per l'attivazione dello stesso.

Nel corso dell'anno 2021 il fatturato complessivo non ha risentito della contrazione degli acquisti e in base alle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili in termini di pil nazionale, si ritiene plausibile non vi siano riduzioni dei ricavi anche nei prossimi mesi del 2022.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI CREMA
Città (se in Italia) o stato estero	CREMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	91035680197
Luogo di deposito del bilancio consolidato	BANCA DATI PUBBLICHE AMM

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, approva il Presente progetto di bilancio che evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 206.618.

L'utile netto di esercizio dell'azienda, come previsto dall'articolo 28 dello Statuto, verrà destinato secondo le indicazioni del Comune di Crema.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Crema, 10 maggio 2022
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Agostino Guerci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Soffientini Pierpaolo, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli 38, comma 3-bis D.P.R. 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - Autorizzazione n.2/99009060 del 06.09.1999 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.